

Minatori

# Incontro martedì



In vista dell'incontro convocato per martedì, i sindacati dei minatori hanno aderito alla richiesta del ministro del Lavoro, sospendendo gli scioperi già programmati, ed invitando i 40 mila lavoratori a rimanere vigili. Nuove attestazioni di solidarietà giungono intanto alla categoria, in lotta da dicembre per un miglior contratto. Nella foto: uno dei cartelli esposti dai negozianti di Massa Marittima (Grosseto)

Martedì in tutta Italia

# Comizi unitari nelle regioni mezzadriili

## Elezioni nelle cooperative assegnatari

Le elezioni dei consigli nelle cooperative degli assegnatari — previste nel mese di aprile — e la discussione contemporanea dei bilanci stanno impegnando le associazioni aderenti all'Alleanza contadina in una azione a largo raggio per vitalizzare la cooperazione nelle zone di riforma agraria. Tra le richieste preliminari avanzate per la convocazione di queste assemblee: 1) allargamento delle cooperative a tutti i coltivatori diretti e mezzadri della stessa zona, prendendo le misure opportune; 2) consentire la partecipazione alle assemblee — sia pure senza diritto di voto, per il quale è necessaria una modifica allo statuto — di tutti i componenti delle famiglie assegnatarie, e non solo del socio titolare; 3) preparare l'assemblea con lo studio di un « programma di sviluppo » dei poteri dei soci e dell'intera agricoltura comunale. Per far svolgere queste funzioni alle assemblee, fin da ora, l'Alleanza sta promuovendo riunioni di gruppo di assegnatari e prendendo contatti con gli enti comprensoriali. Le cooperative interessate sono: 624 quelle di servizi (con 68.556 nuclei familiari associati); 91 le cooperative di trasformazione; 183 le mutue bestiame con 17.911 aziende familiari associate. Vi sono inoltre 12 consorzi che associano fra di loro 522 cooperative e che si qualificano, perciò, come organismi cooperativi di secondo grado. Lo sviluppo della cooperazione nelle zone di riforma — attualmente inceppato a causa del funzionamento burocratico e dello scarso aiuto ricevuto — potrà ricevere dalle assemblee un impulso che potrebbe avere un grande valore positivo per l'agricoltura delle regioni interessate.

## Tema: bilancio della legislatura. Ancora rinviate le trattative dei salariati

Un nuovo incontro per il contratto dei salariati fissi — tenuto il 28 — ha dato esito negativo. La Confagricoltura mantiene le proprie posizioni negative su orario di lavoro, minimi salariali nazionali, scatti di qualifica, indennità per malattia e infortunio, ferie e indennità di anzianità. A questo punto, i sindacati hanno fatto presente di non potere continuare la trattativa: di fronte a questa presa di posizione i rappresentanti padronali hanno chiesto di « pensare su »; il nuovo incontro è previsto l'8 marzo. Ha inizio domani, intanto la campagna di assemblee indette dall'Alleanza per discutere un « programma di legislatura » per i contadini. La campagna proseguirà nei giorni successivi ed avrà due punti culminanti: martedì 5 marzo, con grandi manifestazioni unitarie nelle regioni mezzadriili, e l'11 marzo per iniziativa della Federbriaccanti nazionale. Nelle manifestazioni di martedì — cui aderiscono Federmezzadri, Alleanza contadina, Cooperative agricole e Federbriaccanti — il tema centrale sarà il bilancio della legislatura che si chiude e che, nonostante gli impegni del governo di centro-sinistra, è un bilancio fortemente negativo per i contadini. Alcune delle manifestazioni vedranno la partecipazione degli operai: a Piombino, dove converranno i lavoratori agricoli della Val di Cornia; a Livorno, dove parlerà Bonifazi della Alleanza contadina; a Livorno parlerà Egoli della CGIL. Altre manifestazioni sono annunciate a Perugia, nella sala dei Notari, dove parlerà il segretario nazionale della Federmezzadri Dono Franciscioni; a Rimini dove parlerà Lai, della CGIL. Migliaia di manifestazioni comunali sono indette nelle altre regioni. A Modena è in corso dal primo marzo e si concluderà martedì, uno sciopero degli addetti alle irrigazioni invernali della « frutta rossa ».

Interventi di Trentin e Boni

# F.I.O.M.: lottare per «gestire» il contratto

Oggi il CC conclude i lavori

Dalla nostra redazione MILANO, 2. A mezzogiorno di oggi una delegazione composta dai dirigenti nazionali e provinciali della F.I.O.M.-CGIL, Trentin, Boni, Sacchi e Alini, della F.I.M.-C.I.S.L., Caravazzi e Carniti e da Donelli della U.I.L. si è recata alla sede della F.I.O.M. di Brenta ed ha consegnato ai tredici licenziati della Gelo la somma di un milione. Il significato dell'episodio va assai al di là della manifestazione di solidarietà che i tre sindacati hanno inteso riaffermare recandosi insieme davanti alla Gelo: c'è certamente questa, ma c'è anche la prova che l'unità realizzata durante nove mesi di lotta è un patrimonio che i lavoratori intendono salvare e rafforzare. Su quali basi? Per raggiungere quali obiettivi? A queste domande ha risposto oggi il compagno Trentin aprendo i lavori del Consiglio nazionale della F.I.O.M. — L'unità tra i tre sindacati — ha affermato il relatore — che ha permesso di trasformare completamente la struttura del contratto di lavoro, è certamente il patrimonio più importante che i mezzadri hanno acquisito durante la lotta. E questa perché non si è trattato di una unità burocratica, ma del frutto di un dibattito incessante, di ripensamenti continui interni a tutte le organizzazioni della preparazione della piattaforma rivendicativa fino alla conclusione vittoriosa dello sciopero. Per questo è assurdo, ora che questa o quella organizzazione tenti di « appropriarsi » di una vittoria che è il frutto di un vasto movimento di base e

Martedì in tutta Italia

# Le richieste del personale viaggiante delle Poste

Il personale viaggiante postale, aderente alla Federazione della CGIL, ha mosso una serie di rinvii al funzionamento del servizio per: 1) la deficienza dei vagoni postali (su 400, la metà hanno superato i 30 anni di vita); 2) l'insufficienza dell'organico; 3) la mancanza di tutela degli addetti; 4) l'arretratezza del regolamento di servizio. In ordine a queste osservazioni è stato richiesto un piano di investimenti per rinnovare le vetture, cominciando col togliere di servizio quelle in legno; l'apertura di una contrattazione degli organici; garanzie di prevenzione e assistenza infortuni e delle malattie professionali; maggiorazione del 40% dell'attuale compenso per trasferta. Su tali richieste è stata richiesta la trattativa di inizio entro il prossimo 10 marzo.

# Sciopero confermato nelle aziende elettriche

Nei giorni scorsi hanno avuto luogo contatti fra la Confederazione della municipalizzazione e le Confederazioni dei lavoratori (CGIL, Cisl e Uil), allo scopo di esaminare la possibilità di rinviare le difficoltà insorte fra la FNAEM e i sindacati di categoria nel corso delle trattative per il rinnovo del contratto. Queste difficoltà hanno portato, data la negativa posizione dei rappresentanti FNAEM, ad un primo sciopero di 48 ore nella settimana scorsa e alla proclamazione di un nuovo sciopero nazionale per martedì, mercoledì, giovedì. La FIDAE-CGIL comunica che, essendosi i contatti fra le Confederazioni conclusi senza alcun concreto impegno positivo per l'accoglimento delle richieste dei lavoratori, lo sciopero di tre giorni già proclamato da tutti i sindacati elet-

Frodi delittuose delle industrie farmaceutiche

# Ventisei ditte denunciate per farmaci «adulterati»!

Altri 15 medicinali ritirati dal commercio - L'inchiesta della Procura di Roma

Il Ministero della Sanità ha denunciato ai procuratori della Repubblica di diverse città un numero rilevante di ditte farmaceutiche che avevano posto in commercio specialità medicinali non rispondenti alle formule denunciate al ministero stesso per la registrazione. Si tratta di vere e proprie truffe: una volta ottenuta la registrazione di una medicina, le ditte hanno immesso nel commercio specialità farmaceutiche le cui facoltà terapeutiche sono dimezzate, con la sottrazione di alte percentuali di vitamine, antibiotici ecc. L'elenco è più eloquente di qualsiasi discorso: a Bologna, la « Vitel B 12 » della ditta « Alfa »; a Ferrara la « Iodangurina », della « Agifarma » (in tale specialità al controllo si ac-

certata presenza di muffa); a Genova la « Citonevial » e la « Panciclina », prodotte dal laboratorio MB (la Panciclina ha presentato alle analisi 2 gr. invece di 10 di tetraciclina cloridato); la « Vitamulina » del laboratorio « Ardin » di Genova Sestri; a Milano la « Anapula », prodotta dalla ditta « Profarmi » e preparata nel laboratorio Salf di Bergamo; la « Pronocivina », prodotta dalla Sintex-Farma (che ha presentato 200 unità di vitamina « A » invece di 1000 mentre sulla confezione per bambini invece di 400 unità, sono state riscontrate tracce « non dosabili » della stessa vitamina); la « Amnochim » della ditta Bucaneve e preparata nell'officina del laboratorio farmaceutico « Medix »; la « Fortex » del laboratorio Lombard-

(lo scioppo è risultato fortemente fermentato con presenza di gas all'apertura della bottiglia); la « Spasmodin », prodotto dalla Wells; la « Posforina » della ditta « Al-Tor-Na » di Padova; l'« Iodocina » di Paderno Dugnano (Milano); la « Euciclicina », prodotta dalla Osta Istituto Biofarmaceutico di Milano; la « Dolyn » del laboratorio farmaceutico Guaneli; la « Padilex » prodotta dalla Farmaco Italiano Padli; la « Viogripil » del laboratorio G. Violani (la vitamina « A » è risultata assente mentre avrebbe dovuto contenerne 10.000 unità ioniche); la « Cromosil » della Zambelletti; la « Cobevit », prodotto dalla Zenit, (questo sale è risultato inquinato per la presenza di una forma batterica); la « Epatozid » dell'Istituto biologico Seragniotto (in cui la vitamina B 12 era completamente assente); a Pisa la « Vitamina C » del laboratorio Conti; a Torino la « Osfer B 12 », scioppo del laboratorio biochimico Pavro. (è risultato privo di potere proteolitico); a Venezia la « Ragasan » dell'Istituto Biochimico Veneto-Spinea (la specialità ha presentato al controllo 58.000 unità di vitamina « A » invece di 20.000 il che significa che conteneva quasi il triplo della quantità dichiarata); « Insulina » in zucchero invertito » del laboratorio Biochimico Husei.

Un operaio a Torino

# Ucciso dai massacranti orari di viaggio



La moglie e uno dei figli dell'operaio morto.

TORINO, 2. La tragedia dei treni-operai ha fatto un'altra vittima. Un giovane operaio è morto, dopo lunghe ore di agonia, sul ciglio di una scarpata ferroviaria: era sceso precipitosamente da un convoglio in corsa pochi metri dopo la stazione di Cirié. Lo sfortunato giovane avrebbe dovuto scendere a quella stazione: ma la stanchezza, dopo un lungo giorno di lavoro, lo aveva vinto. Si era appisolato e si è svegliato solo quando il treno, superata la stazione, aveva già ripreso la corsa. Ha tentato allora di scendere: la velocità non era ancora molto forte, ma, cadendo dal convoglio, l'uomo ha battuto il capo contro la rotaia di un binario morto, ed è svenuto. E' rimasto senza soccorsi, fino all'indomani mattina: quando si sono accorti di lui e l'hanno trasportato all'ospedale, era troppo tardi. E' spirato, poco dopo. Si chiamava Donato Esposito, di 33 anni. Era venuto dalla provincia di Potenza con la moglie, Anna Vaccaro di 31 anni e due bambini: Antonio di 9 anni e Teresina di tre anni, nata pochi giorni dopo che la sua famiglia era immigrata in Piemonte. Donato Esposito si era sistemato in due stanzette a Rocca Canavese, un paese a 32 chilometri da Torino. Dopo lunghi mesi di disoccupazione, l'operaio aveva trovato lavoro alla Fiat: in fabbrica il suo turno cominciava alle 14.30. Ogni mattina, a mezzogiorno, Donato inforcava la motocicletta e si recava alla stazione di Cirié, da dove prendeva il treno fino a Torino. La sera, l'itinerario si ripeteva: partiva in treno da Torino, arrivava a Cirié a mezzanotte e quaranta. Altri dieci chilometri in motocicletta e final-

Torino

# Commoso omaggio a Felice Casorati

Una grande folla ai funerali del pittore

TORINO, 2. Torino ha reso oggi l'ultimo omaggio alla salma di Felice Casorati. Una folla commossa, tra cui spiccavano le maggiori figure dell'arte e della cultura torinese, i suoi collaboratori più diretti, i suoi discepoli, gli studenti dell'Accademia e del Liceo Artistico, hanno accompagnato il maestro nel suo ultimo viaggio. La camera ardente era stata approntata nel salone dell'Accademia Albertina e per tutta la mattinata centinaia di cittadini sono sfilati in commosso corteo davanti al feretro, al cui capo era stato posto un cartone di Scarpinato Ferrari rappresentante la Deposizione di Gesù. Migliaia di telegrammi testimoniano la profonda stima che circondava la figura dell'artista. Alle 14.30, il funerale si è mosso dall'Accademia, e, dopo aver percorso nei due sensi la vecchia via Po, allo scomparso tanto cara, si è svolta la cerimonia religiosa nella chiesa di San Francesco da Paola. Ha commemorato la figura di Felice Casorati il direttore dell'Accademia Albertina, prof. Paulucci, il quale ha messo in risalto, oltre alle indiscusse qualità artistiche, l'aspetto umano del maestro e l'esempio che Felice Casorati lascia a coloro che ebbero la ventura e la fortuna di conoscerlo. Un piccolo gruppo di amici, i più vicini al Scarpinato, ha poi accompagnato il feretro all'ultima dimora, a Pavarolo, un paesino della collina torinese dove Felice Casorati si era costruito la tomba di famiglia.

# Chiude il Caffè della Rivoluzione Francese

PARIGI, 2. La Sovrintendenza alle Belle Arti francese non ci può più tenere un piccolo caffè della vecchia Versailles, il Caffè Amaury, andrà distrutto. Eppure, tra le sue mura sono stati organizzati alcuni tra i più famosi comizi della storia francese. La stessa rivoluzione dell'89 pare che abbia avuto nel Caffè Amaury una delle sue culle più importanti. Fino ad ora il vecchio proprietario del Caffè Amaury aveva conservato nel suo locale gli stessi tavolini sui quali avevano giuocato a carte Mirabeau e Robespierre, e dove Georges Sand e Musse facevano colazione. Ma il figlio del vecchio proprietario ha deciso che, per i suoi affari, è molto meglio organizzare una bottega di antiquariato. Così, con gran dolore per i parigini amanti delle vestigia del passato, il Caffè Amaury sta per scomparire.

# 100 MILIONI

Concorso del Quadrifoglio d'oro TELEFUNKEN

È avvenuta la 8ª ESTRAZIONE

Milano, 3 marzo 1963. Il giorno 26 febbraio 1963 presso la Sede della Telefunken Radio Televisione S. p. A. in Milano — piazzale Bacone n. 3 — ha avuto luogo l'8ª estrazione del Concorso al Quadrifoglio d'oro Telefunken. Il numero estratto è il seguente: **6439**. Coloro che hanno indovinato il numero estratto sono invitati a comunicare alla Telefunken Radio Televisione S. p. A. — piazzale Bacone n. 3, Milano — a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il numero di protocollo della propria schedina ed il proprio indirizzo entro e non oltre le ore 24 del 25 marzo 1963. Il sorteggio definitivo dei premi avverrà dopo la suddetta data, secondo le norme stabilite dal Regolamento del Concorso. Continua il Quadrifoglio d'oro Telefunken ed altre estrazioni seguiranno prossimamente. Richiede il regolamento del Concorso ai rivenditori autorizzati oppure direttamente alla Telefunken di Milano.

Torino

# Commoso omaggio a Felice Casorati

Una grande folla ai funerali del pittore

TORINO, 2. Torino ha reso oggi l'ultimo omaggio alla salma di Felice Casorati. Una folla commossa, tra cui spiccavano le maggiori figure dell'arte e della cultura torinese, i suoi collaboratori più diretti, i suoi discepoli, gli studenti dell'Accademia e del Liceo Artistico, hanno accompagnato il maestro nel suo ultimo viaggio. La camera ardente era stata approntata nel salone dell'Accademia Albertina e per tutta la mattinata centinaia di cittadini sono sfilati in commosso corteo davanti al feretro, al cui capo era stato posto un cartone di Scarpinato Ferrari rappresentante la Deposizione di Gesù. Migliaia di telegrammi testimoniano la profonda stima che circondava la figura dell'artista. Alle 14.30, il funerale si è mosso dall'Accademia, e, dopo aver percorso nei due sensi la vecchia via Po, allo scomparso tanto cara, si è svolta la cerimonia religiosa nella chiesa di San Francesco da Paola. Ha commemorato la figura di Felice Casorati il direttore dell'Accademia Albertina, prof. Paulucci, il quale ha messo in risalto, oltre alle indiscusse qualità artistiche, l'aspetto umano del maestro e l'esempio che Felice Casorati lascia a coloro che ebbero la ventura e la fortuna di conoscerlo. Un piccolo gruppo di amici, i più vicini al Scarpinato, ha poi accompagnato il feretro all'ultima dimora, a Pavarolo, un paesino della collina torinese dove Felice Casorati si era costruito la tomba di famiglia.

# Chiude il Caffè della Rivoluzione Francese

PARIGI, 2. La Sovrintendenza alle Belle Arti francese non ci può più tenere un piccolo caffè della vecchia Versailles, il Caffè Amaury, andrà distrutto. Eppure, tra le sue mura sono stati organizzati alcuni tra i più famosi comizi della storia francese. La stessa rivoluzione dell'89 pare che abbia avuto nel Caffè Amaury una delle sue culle più importanti. Fino ad ora il vecchio proprietario del Caffè Amaury aveva conservato nel suo locale gli stessi tavolini sui quali avevano giuocato a carte Mirabeau e Robespierre, e dove Georges Sand e Musse facevano colazione. Ma il figlio del vecchio proprietario ha deciso che, per i suoi affari, è molto meglio organizzare una bottega di antiquariato. Così, con gran dolore per i parigini amanti delle vestigia del passato, il Caffè Amaury sta per scomparire.

# 100 MILIONI

Concorso del Quadrifoglio d'oro TELEFUNKEN

È avvenuta la 8ª ESTRAZIONE

Milano, 3 marzo 1963. Il giorno 26 febbraio 1963 presso la Sede della Telefunken Radio Televisione S. p. A. in Milano — piazzale Bacone n. 3 — ha avuto luogo l'8ª estrazione del Concorso al Quadrifoglio d'oro Telefunken. Il numero estratto è il seguente: **6439**. Coloro che hanno indovinato il numero estratto sono invitati a comunicare alla Telefunken Radio Televisione S. p. A. — piazzale Bacone n. 3, Milano — a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il numero di protocollo della propria schedina ed il proprio indirizzo entro e non oltre le ore 24 del 25 marzo 1963. Il sorteggio definitivo dei premi avverrà dopo la suddetta data, secondo le norme stabilite dal Regolamento del Concorso. Continua il Quadrifoglio d'oro Telefunken ed altre estrazioni seguiranno prossimamente. Richiede il regolamento del Concorso ai rivenditori autorizzati oppure direttamente alla Telefunken di Milano.